

Il 24 marzo è la Giornata di preghiera in memoria dei missionari martiri. Nel 2013 ventidue operatori pastorali hanno dato la vita per il Vangelo

Testimoni sempre

Magda Gilioli

Il prossimo lunedì 24 marzo siamo chiamati a vivere la ventiduesima giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri. Era il 1992 quando papa Giovanni Paolo II indisse la prima Giornata e le Pontificie Opere Missionarie scelsero come martire simbolo dei nostri giorni **monsignor Oscar Arnulfo Romero**. Vescovo in Salvador, si oppose con forza e decisione al governo militare che perseguitava, uccideva e calpesta i diritti della povera gente salvadoregna. Fu ucciso con un colpo di pistola alla gola mentre celebrava la Messa per il funerale della mamma di un amico medico: era stato messo in guardia di non celebrare quella funzione, sapeva di essere a rischio, ma, nonostante tutto, ha voluto dare fino in fondo la sua testimonianza con l'offerta della sua vita. Nel 2013 sono stati ventidue gli operatori pastorali che, seguendo il suo stesso esempio, sono stati uccisi: diciannove sacerdoti, una suora, due laici, presenti in Africa, America, Asia, Europa. A questi vanno aggiunte i tanti cristiani che sono morti in attentati e rappresaglie per i quali è difficile dare delle cifre esatte.



glie per i quali è difficile dare delle cifre esatte.

La nostra occasione
"La *martyria* è la *conditio sine qua non* per essere veramente discepoli di Gesù che in questo non fa sconti a nessuno. Tutti, infatti, siamo chiamati a testimoniare la nostra fede, a raccontare il nostro incontro col risorto, a sopportare ogni tipo di tribolazione, ingiustizia, persecuzione fisica e spirituale, incomprensioni di qualsiasi genere pur di trasmettere la

buona Notizia che noi stessi abbiamo ricevuto da altri". Con queste parole **Luca Moscatelli** del Centro Studi Missio e **Alex Zappalà** di Missio Giovani spiegano la scelta dello slogan di Missio per questa importante giornata che diventa per ognuno di noi "la nostra occasione di vita". Purtroppo noi, cattolici del vecchio continente, quando sentiamo o leggiamo testimonianze di vita forti come quella di monsignor Romero, le sentiamo realtà lontane, abbiamo la presunzione sballata

di sentirci "non bisognosi" di testimoniare il Vangelo, crediamo siano necessarie grandi gesta o effetti speciali per dimostrare la parola di Gesù. Noi cadiamo facilmente in questa subdola rete rimanendone impigliati ma, poiché le montagne non si scalano dalla vetta, ma dal basso, proprio dal nostro quotidiano dobbiamo metterci in cammino per testimoniare il Vangelo. Condividere la vita con chi non la pensa come noi, rifiutare stili di vita che ogni giorno, grazie a pubblicità sistematiche, trasmissioni televisive decadenti, condizionano la vita di tutti in particolare dei giovani, creando miti e valori falsi. Proteggere il ruolo delle famiglie sempre più divise e non più punti di riferimento per i figli, tutelare le nuove vite, smettere di essere schiavi di cellulari super sofisticati, "chattare" per avere amici... Se impareremo a guardarci intorno il lavoro da fare è tanto e, se ci metteremo in cammino rompendo la rete che ci lega, potremmo far diventare, il 24 marzo, la nostra giornata, la festa di ognuno di noi che testimonia con fatica ma sempre, nonostante tutto, la parola di speranza, di giustizia e di amore che ci ha dato Gesù.

Le iniziative in Diocesi

Ci sono tanti modi in cui fare memoria di chi ha donato se stesso per il Vangelo. La Giornata può diventare l'occasione per incontrare le comunità cristiane di altre confessioni, o le comunità d'immigrati, anche di altre religioni, o per vivere momenti di riconciliazione comunitaria, momenti di universalità. In diocesi questi gli appuntamenti.

- **Martedì 25 marzo, ore 15.30** - Carpi, Centro Missionario. Via Crucis e riflessioni a cura delle Animatrici Missionarie
- **Giovedì 27 marzo, ore 9-18** - Carpi, chiesa della Sagra. **Adorazione Eucaristica** animata dalla parrocchia della Cattedrale
- **Venerdì 28 marzo, ore 19** - Carpi, chiesa di San Bernardino da Siena. **Via Crucis** animata dall'Azione cattolica della parrocchia San Francesco
- **Venerdì 28 marzo, ore 21** - Carpi, Parrocchia della Madonna della Neve di Quartirolo. **Via Crucis** a cui seguirà proiezione filmato "Martiri di oggi" realizzato dalla redazione di Mondo e missioni



Ricordando **Afra Martinelli**

"Siamo vicini a tutti i missionari e le missionarie, che lavorano tanto senza far rumore, e danno la vita". Così Papa Francesco, nell'Angelus della Giornata Missionaria Mondiale lo scorso 20 ottobre, ha ricordato la morte, avvenuta una decina di giorni prima, di **Afra Martinelli**, missionaria laica in Nigeria da oltre trent'anni, "uccisa per rapina, tutti hanno pianto, cristiani e musulmani. Le volevano bene. Lei ha annunciato il Vangelo con la vita, con l'opera che ha realizzato, un centro d'istruzione; così ha diffuso la fiamma della fede, ha combattuto la buona battaglia! Pensiamo a questa sorella nostra, e la salutiamo con un applauso, tutti!".

Movimento Apostolico Ciechi Raccolta degli occhiali usati

Nell'ambito dell'attività missionaria in favore dei paesi del sud del mondo, il Movimento Apostolico Ciechi (Mac), associazione che riunisce ciechi e vedenti, ormai da molti anni raccoglie occhiali usati, in buono stato, da privati, ottici, parrocchie, con il passaparola, etc.

Il gruppo effettua la raccolta a Modena, a Carpi - in collaborazione con il Centro Missionario Diocesano - e a Pavullo.

"Dopo una prima selezione a cura di una nostra socia - fanno sapere dal gruppo - gli occhiali vengono spediti al nostro centro di raccolta a Milano. Qui vengono lavati, disinfettati, selezionati secondo il tipo, da sole o da vista, la gradazione e l'uso. Prima erano inviati nelle missioni o comunque dove erano richiesti nei paesi poveri, visto che lì un paio di occhiali è troppo costoso. Un costo che, tuttavia in questi tempi di crisi, si fa sentire anche in Italia ed è per questo che gli occhiali sono oggi distribuiti anche qui alle persone bisognose, fra cui i carcerati". Lo testimonia, ad esempio, la preziosa opera svolta dai volontari del Mac come segno di vicinanza ai detenuti nelle carceri di Milano. "E' stato possibile - aggiungono dal Mac di Carpi - mettere in contatto il carcere di Modena direttamente con il centro raccolta di Milano e abbiamo avuto la testimonianza di un giovane marocchino molto soddisfatto dei suoi occhiali nuovi".

Chi è interessato a contribuire alla raccolta degli occhiali può rivolgersi al Centro Missionario Diocesano, via Milazzo 2, Carpi, tel. 331 2150000.



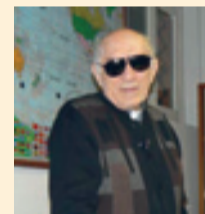
Corso Estate in Missione 2014 "Verso le periferie del mondo" Gli incontri sono aperti a tutti

Giovedì 27 marzo, ore 20.45

Centro missionario diocesano (via Milazzo 2 - Carpi)

Relatore: **don Francesco Cavazzuti**, missionario in Brasile

Tema: Spiritualità del volontario



Mercoledì 9 aprile, ore 20.45

Sede dei Volontari per le Missioni (Strada Statale Nord 112, Santa Giustina - Mirandola)

Relatore: **Michela Marchetto**, volontaria in Madagascar

Tema: Cosa mi aspetto da questa esperienza?



Lunedì 28 aprile, ore 20.45

Sede dei Volontari per le Missioni

Relatore: **Vincenzo Ferrari**, Medico con l'Africa Modena-Reggio Emilia

Tema: Prevenzione sanitaria e alimentare del volontario



Domenica 11 maggio, ore 9.30-17.30

Parrocchia di San Lazzaro di Modena (via Borri, quartiere I Portali)

Incontro regionale con altri gruppi di volontari in partenza Organizza il Centro Missionario di Modena

Info: Volontari per le Missioni cell. 340 2482552, vol.missioni@tiscali.it, www.volmission.it; Centro Missionario Diocesano tel. 331 2150000, cmd.carpi@tiscali.it; Amici del Perù cell. 340 1038852, amicedelperu@virgilio.it

energetica
fonti energetiche rinnovabili



FOTOVOLTAICO? Ora costa -50%*

* Fino al 31 dicembre 2014 con detrazione fiscale

Via Lucania 20/22 - Carpi - tel. 059 49030893

www.energetica.mo.it - info@energetica.mo.it